

Notizie autori

GIOVANNI BERNARDINI è ricercatore a tempo determinato presso il dipartimento di Culture e civiltà dell'Università di Verona. Tra le sue pubblicazioni: «Media, Propaganda, and Revolution. France and the International Spread of Bolshevism in the Wake of World War I», in *The Mediatization of War and Peace: The Role of the Media in Political Communication, Narratives, and Public Memory 1914-1939* (De Gruyter 2021); con C. Cornelissen (a cura di), *La medialità della storia. Nuovi studi sulla rappresentazione della politica e della società* (il Mulino, Bologna 2019).

FABIO BETTANIN è stato docente di Storia della politica internazionale e Storia della Russia contemporanea all'Università di Napoli-I'Orientale. Fra i suoi lavori: *Stalin e l'Europa. La formazione dell'impero esterno sovietico* (Carocci 2006); (a cura di) *L'Italia vista dal Cremlino. Gli anni della distensione negli archivi del Comitato centrale del Pcus, 1953-1970* (Viella, Roma 2015); *Putin e il mondo che verrà. Storia e politica nella Russia del XXI secolo* (Viella, Roma 2018); *La Russia, l'Ucraina e la guerra in Europa. Storia e scenari* (Donzelli, Roma 2022).

MASSIMO BUCARELLI insegna Storia delle Relazioni Internazionali e Storia dell'Integrazione Europea presso la «Sapienza» Università di Roma. Ha pubblicato saggi e monografie su alcuni aspetti e problemi della politica estera italiana nel Novecento verso l'Europa balcanica e orientale. Ha recentemente curato insieme a Silvio Pons la pubblicazione della raccolta di documenti: *Andreotti e Gorbačëv. Lettere e documenti 1985-1991* (Edizioni di storia e letteratura, 2021).

DOI 10.3280/XXI2023-052011

Ventunesimo Secolo 52, 2023

ISSN 1594-3755 ISSNe 1971-159X

Copyright © FrancoAngeli.

E' vietata la Riproduzione dell'opera e la sua messa a disposizione di terzi,
sia in forma gratuita sia a pagamento.

Il documento può essere concesso in licenza individuale o istituzionale.

Notizie sugli autori

GIOVANNA CIGLIANO è professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di Napoli Federico II, dove insegna anche Storia contemporanea dell'Europa orientale. Le sue ricerche sono incentrate sulla storia della Russia a partire dalla metà del XIX secolo. Tra i suoi principali lavori: *Liberalismo e rivoluzione in Russia* (Liguori, Napoli 2002); *Identità nazionale e periferie imperiali. Il dibattito politico e intellettuale sulla questione ucraina nella Russia zarista*, 2 voll. (Editpress, Firenze 2013-2014); *Guerra, impero, rivoluzione: Russia, 1914-1917* (Federico II University Press, Napoli 2018).

MARCO PULERI è Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B (Senior) e Vicecoordinatore del Corso di Laurea Magistrale in East European and Eurasian Studies presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna. È autore della monografia *Ukrainian, Russophone, (Other) Russian: Hybrid Identities and Narratives in Post-Soviet Culture and Politics* (Peter Lang, 2020), e di articoli sulla storia sociale e culturale dell'Ucraina e della Russia.

TEODORO TAGLIAFERRI (<https://www.docenti.unina.it/teodoro.tagliaferri>) è professore ordinario di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove insegna anche storia globale e metodologia e storia della storiografia. È coordinatore nazionale del Prin 2020 "Myths of legitimation and government of difference in the European imperial regimes during the modern and contemporary age". Tra i suoi lavori recenti su temi affini a quelli trattati nel suo contributo al presente fascicolo: *Alle origini dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro: governo mondiale e pace universale* («Diritti Lavori Mercati», n. 2, 2021).

LORELLA TOSONE è Professoressa associata di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Perugia. I suoi interessi di ricerca si concentrano principalmente sulla storia delle organizzazioni internazionali e sulla storia delle politiche per lo sviluppo. Ha recentemente pubblicato: (con A. Villani e N. Mocchi, eds.), *Foreign aid in Asia: traditional and «new» donors in a changing development landscape*, «Asia Maior», Special Issue, 1/2018; «Dal politico al personale. L'Italia e le conferenze delle Nazioni Unite sulla popolazione (1974-1994)», in C. Mantovani (a cura di), *Nascite e approdi. Demografia e migrazioni in Italia nell'età della globalizzazione* (Kluwer/Cedam, 2019); «La cittadinanza delle italiane fra impegno nazionale e presenza internazionale. Il caso dell'Anno Internazionale della Donna (1975)», in L. Panella, D. Pompejano, A. Villani (a cura di), *Cittadinanze trasversali* (Kluwer/Cedam, 2020).

ANGELA VILLANI è Professoressa ordinaria di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche dell'Università degli Studi di Messina. I suoi interessi di ricerca riguardano la Storia delle organizzazioni internazionali, la storia della cooperazione internazionale allo sviluppo, la storia della politica estera italiana nel secondo dopoguerra. Fra le sue pubblicazioni si ricordano i volumi: *L'Italia e l'ONU negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)* (Cedam, 2007); (con M. Saija), *Gaetano Martino 1900-1967* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2011); *Dalla parte dei bambini. Italia e Unicef fra ricostruzione e sviluppo* (Cedam-Kluwer, 2016).

BENEDETTO ZACCARIA è ricercatore (RtdB) presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova. I suoi interessi di ricerca riguardano la storia della Guerra fredda e dell'integrazione europea. Tra i suoi studi: *The EEC's Yugoslav Policy in Cold War Europe, 1968-1980* (Palgrave Macmillan, London 2016) e *La strada per Osimo. Italia e Jugoslavia allo specchio (1965-1975)* (FrancoAngeli, Milano 2018).